



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66 - 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VF

15 MAGGIO 2023

Indice del documento

Composizione del Consiglio di classe nel triennio	pag.	3
Composizione del Consiglio di classe a.s. 2022-2023		
1. Presentazione della classe	pag.	4
1.1 Composizione e storia della classe	pag.	4
1.2 Continuità didattica	pag.	4
1.3 Profilo della classe. Comportamento e apprendimento	pag.	4
1.4 Rapporto con le famiglie	pag.	4
2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	pag.	4
2.1 Finalità e obiettivi	pag.	4
2.2 Metodi e strumenti di lavoro	pag.	5
2.3 Verifiche e valutazione	pag.	6
2.4 Recupero e sostegno	pag.	9
2.5 Progetti didattici e formativi (curricolari ed extracurricolari)	pag.	10
2.6 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	pag.	11
3. Contenuti disciplinari. Programmi		
Italiano	pag.	13
Latino	pag.	23
Inglese	pag.	27
Filosofia	pag.	30
Storia	pag.	36
Matematica	pag.	41
Fisica	pag.	45
Scienze Naturali	pag.	47
Disegno e Storia dell'Arte	pag.	53
Scienze motorie sportive	pag.	57
Religione Cattolica	pag.	58
Educazione civica	pag.	60
Griglie di valutazione	pag.	61
Firme Docenti del Consiglio di Classe e rappresentanti studenti	pag.	65

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Materia di insegnamento	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Italiano	Prof.ssa C.E.	Prof.ssa C.E.	Prof.ssa C.E.
Latino	Prof.ssa C.E.	Prof.ssa C.E.	Prof.ssa .E.
Inglese	Prof.ssa B.A.	Prof.ssa B.A.	Prof.ssa B.A.
Filosofia	Prof. C.A.	Prof. C.A.	Prof. C.A.
Storia	Prof. C.A.	Prof. C.A.	Prof. C.A.
Matematica	Prof. M.A.	Prof. M.A.	Prof. M.A.
Fisica	Prof.ssa M.F.	Prof. M.A.	Prof. M.A.
Scienze Naturali	Prof.ssa G.C.	Prof.ssa G.C.	Prof.ssa G.C.
Disegno-Storia dell'Arte	Prof .D.G.C	Prof.ssa M.C.	Prof.ssa L.R.E.
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa G.A.	Prof.ssa G.A.	Prof.ssa G.A.
IRC	Prof.ssa V. M. G.	Prof.ssa V. M. G.	Prof.ssa V. M. G.
Sostegno	Professori: L.S.L., T.C.	Professori: B.M., S.F., V.G.N.	Professori: B.L., L.F. S.L, V.G.N.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2022-2023

Il Consiglio di classe è attualmente composto dai seguenti docenti:

Prof.ssa C.E.	Italiano-Latino
Prof.ssa B.A.	Inglese
Prof. C.A.	Storia –Filosofia
Prof. M.A.	Matematica -Fisica
Prof.ssa G.C.	Scienze Naturali
Prof. L.R.E.	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa G.A.	Scienze Motorie e sportive
Prof.ssa V. M. G.	IRC
Professori : B.L., L.F. (da 01.01.2022 a 04.11.2022), S.L. (da 04.11.2022 a 30.06.2023), V.G.N.	Sostegno

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione e storia della classe

Dati statistici relativi alla composizione della classe nell'arco del triennio

La classe è composta da 24 alunni di cui 13 femmine e 11 maschi di cui uno diversamente abile, per il quale è stata svolta una programmazione differenziata, come da documentazione agli atti. In quarta il numero di studentesse è aumentato di una unità, per l'arrivo di una ragazza da altra classe.

III anno	2020/21	Alunni 23	di cui femmine n°12	maschi n°11
IV anno	2021/22	Alunni 24	di cui femmine n°13	maschi n°11
V anno	2022/23	Alunni 24	di cui femmine n°13	maschi n°11

1.2. Continuità didattica

Nel triennio la classe ha goduto di continuità didattica in Italiano e Latino, Inglese, Scienze Naturali, Scienze motorie e sportive, Matematica, IRC.

1.3. Profilo della classe: comportamento e apprendimento.

Nel corso del triennio, durante le lezioni sia in DAD/DDI, che successivamente, in presenza, la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse e partecipazione, mentre alcuni altri si sono dimostrati poco attenti e poco propositivi, in particolare in alcune discipline. La classe risulta complessivamente coesa. Il rapporto con i docenti è sempre stato lineare e corretto.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, la classe può essere suddivisa in tre fasce. Una parte si è impegnata durante l'intero triennio in modo costante e serio, affinando le proprie competenze, rendendo sempre più efficace il processo di apprendimento e raggiungendo ottime conoscenze disciplinari, autonomia nel metodo di studio e buone capacità critiche e di rielaborazione.

Una seconda parte ha compiuto costanti e soddisfacenti progressi, ed è pervenuta a livelli complessivamente buoni o discreti nella conoscenza dei contenuti, pur risultando però talvolta ancora un po' incerta nella rielaborazione e nelle capacità critiche in alcune discipline.

Una terza parte, seppur esigua, ha mantenuto un atteggiamento selettivo tra le discipline o non è stata costante nello studio e nel rispetto degli impegni scolastici, raggiungendo competenze non sempre solide e conoscenze approssimative o talvolta frammentarie.

1.4. Rapporti con le famiglie

I rapporti tra il C.d.C. e le famiglie si sono svolti, nell'arco dell'intero triennio, all'insegna della fiducia e della collaborazione.

2. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO COME PROGETTAZIONE COLLEGIALE

2.1. Finalità educative e formative

Si considerano realizzati, sulla base delle verifiche svolte e secondo i diversi livelli qualitativi, i seguenti obiettivi comuni che il consiglio di classe ha posto in armonia con le finalità educative fissate dal PTOF:

Finalità educative trasversali

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, caratterizzata da un pluralismo di idee e convinzioni.

- Far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- Formare e potenziare la capacità di conoscere sé stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

Obiettivi comportamentali

- Capacità di attenzione
- Prendere appunti in modo ragionato
- Partecipazione attiva al dialogo educativo (anche durante una eventuale nuova DDI), con spunti personali
- Rispetto delle regole e convivenza civile anche nei principi elementari della coerenza e della trasparenza.

Obiettivi Cognitivi

- Conoscenze di eventi , processi, concetti, categorie delle varie discipline.
- Conoscenza di testi di autori rilevanti, anche di differente tipologia e di diversi registri linguistici
- Competenza nell'uso della lingua, sia dal punto di vista della comprensione sia della produzione , con riferimento a comprensione ed uso appropriato del lessico specifico delle discipline.
- Competenza nell'esporre quanto appreso in modo completo, coerente e organico.
- Competenze nel riconoscere ed usare le categorie e gli strumenti propri delle discipline (ad esempio, comprensione della logica della dimostrazione matematica e del ruolo dei modelli nelle scienze)
- Capacità di analisi/interpretazione e contestualizzazione dei testi.
- Capacità di confrontarsi con la contemporaneità.
- Capacità di selezionare informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Sviluppo della capacità di approfondire autonomamente e rielaborare le conoscenze a livello personale.

2.2. METODI

Metodi finalizzati al conseguimento degli obiettivi comportamentali

Tutti gli insegnanti hanno collaborato in modo compatto, ciascuno attraverso le proprie strategie educative, per favorire nei ragazzi un clima di rispetto e collaborazione reciproci, e per incrementare un dialogo autentico basato sulla fiducia e sul senso di responsabilità, sia sul fronte relazionale-comportamentale sia su quello del lavoro più strettamente scolastico.

L'organizzazione della didattica e la modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento tra docenti ed allievi hanno subito modifiche in terza e in quarta in conseguenza dell'interruzione delle lezioni in presenza, imposta dal governo il 24 febbraio 2020, a causa della pandemia.

Strategie finalizzate al conseguimento degli obiettivi cognitivi

- chiarezza nell'esposizione dei contenuti e nelle regole di classe
- coinvolgimento attivo degli studenti
- valorizzazione delle potenzialità individuali
- rispetto dei tempi di apprendimento
- incoraggiamento e approvazione volti a sostenere psicologicamente gli alunni in maggiore difficoltà di profitto e/o psicologica difficoltà di profitto e/o psicologica.

Strumenti e metodi di lavoro

Ogni docente ha utilizzato strumenti e metodi delineati nelle singole programmazioni dei Dipartimenti e nella programmazione individuale. Nel complesso sono stati quindi utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- lezione dialogica,
- lezione frontale,
- insegnamento per problemi,
- lettura e commento di testi anche in un'ottica attualizzante,
- esercitazioni individuali in classe,
- dibattiti collettivi su problemi di attualità,
- analisi e commento di film o materiale fotografico,
- ricerca di gruppo o individuale,
- didattica per competenze.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- lavagna
- computer con proiettore in dotazione alla classe
- Meet per gli studenti in DDI
- Classroom in GSuite e strumenti connessi

2.3. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte e orali nelle varie materie, la cui frequenza e tipologia sono state concordate nelle specifiche sedi dipartimentali e indicate nelle programmazioni annuali dei singoli docenti. Nelle materie orali sono state utilizzate anche verifiche scritte di varia tipologia.

Tipologia di prove

- Tipologie A, B,C previste per la prima prova scritta
- Analisi testuale
- Questionari a risposta aperta (quesiti a risposta singola, trattazione sintetica di argomenti)
- Prove semistrutturate (risposte sintetiche, scelta multipla)
- Risoluzione di problemi
- Esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche
- Verifiche orali con interrogazioni articolate su singole o più unità tematiche .

Il Consiglio di Classe si è impegnato a programmare in modo razionale le verifiche scritte per evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi di lavoro per gli studenti

I docenti concordano i criteri di **valutazione**, che terranno conto di:

- Conoscenza dei contenuti
- Appropriazione consapevole dei contenuti
- Correttezza formale
- Precisione lessicale
- Pertinenza e completezza della risposta
- Coerenza logica

- Organicità del discorso
- Originalità nella soluzione dei problemi

Per quanto riguarda la **valutazione finale** sono state considerate le seguenti componenti:

- risultati delle verifiche
- conoscenze ed abilità effettivamente possedute
- autonomia e capacità di rielaborazione
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza

Per le valutazioni si riporta la tabella approvata dal Collegio Docenti

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	Livello di acquisizione
10	RENDIMENTO ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. produttivo b. organico c. originale
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace	a. articolato b. approfondito c. critico
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale	a. completo b. assimilato c. autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni	a. adeguato b. puntuale

		b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	c. articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a. essenziale b. pertinente c. lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. parziale b. approssimativo c. incerto
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. frammentario b. poco coerente c. scarso
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. scorretto b. molto carente c. confuso
1-2	RENDIMENTO NULLO	a. Conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti b. Competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei soli elementi fondamentali, e nel procedere nelle applicazioni c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente	a. assente b. inadeguato c. inconsistente

Per quello che riguarda la valutazione del comportamento il Consiglio di Classe si è attenuta alla seguente tabella di valutazione definita dal Collegio Docenti per tutte le classi dell'istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Indicatore
10	L'alunna/o ha costruito un rapporto responsabile e collaborativo con insegnanti e personale non docente, è stata/o sempre rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con assiduità, si è distinta/o per una costante e fattiva partecipazione alle attività, per un atteggiamento costruttivo all'interno della classe e per il sostegno ai compagni in difficoltà.
9	L'alunna/o ha stabilito un rapporto corretto e responsabile con insegnanti e personale non docente e un rapporto leale con i compagni di classe, è stata/o rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con regolarità e si è distinta/o, conformemente al proprio carattere, per un atteggiamento partecipe alle attività.
8	L'alunna/o ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti, personale non docente e compagni di classe, complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; è consapevole delle regole e dei doveri scolastici, pur essendo stata/o talvolta destinataria/o di richiami verbali. Ha frequentato con discreta regolarità.
7	L'alunna/o ha instaurato un rapporto non sempre corretto e leale con insegnanti, personale non docente e compagni di classe e, pur mantenendo un comportamento generalmente adeguato, è stata/o destinataria/o, in una o più materie, di insistenti richiami verbali e/o note disciplinari sul rispetto delle regole e dei doveri scolastici; può aver mostrato una ingiustificata frequenza irregolare.
6	E'attribuito alla/o studentessa/ente per reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari o alla/o studentessa/ente che, avendo commesso infrazioni che comportino almeno una sanzione disciplinare del Consiglio di classe, abbia dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare.
5	È attribuito all'alunna/o, già destinataria/o di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora la studentessa o lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola.

2.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Sono state adottate

- attività di sostegno svolte in orario curricolare dai docenti della classe e finalizzate a ridurre il rischio insufficienze.
- attività per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre
- Pausa didattica

- Recupero in itinere, in orario curricolare
- Studio individuale

Sono poi seguite prove scritte di controllo dei risultati conseguiti sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

2.5 PROGETTI DIDATTICI E FORMATIVI (CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI)

Per il progetto di Educazione Civica il Consiglio di classe propone le seguenti attività:

attività	ore	Temi e modalità d'intervento	Docente/materia
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	4		Insegnanti in orario
Una assemblea d'istituto a scelta	4		Insegnanti in orario
CITTADINANZA DIGITALE	4 2	Laboratorio per test invalsi (simulazioni) Information literacy	Prof. Corni Prof. Blè Prof. Calabrese
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: la donazione (ADMO e AVIS, lotta al doping)	2 +2	incontri con AVIS e ADMO	Insegnanti in orario
Progetto di C& C	6	Costituzione italiana e Assemblea costituente	Prof. Calabrese
Progetto di C& C	4	Storia e memoria	Prof. Calabrese (e prof. Corni)
Progetto di C& C	4	Civil Rights movement in the Usa	Prof. Blé
VIAGGIO DI ISTRUZIONE:	4	Visita a Vienna e al campo di concentramento di Mauthausen	
Agenda ONU 2030	2	Antropocene Riscaldamento globale Valutazione primo quadrimestre	Prof. Gianaroli
Totale ore	38		

- Altri progetti proposti sono stati
- Olimpiadi della Matematica (per ragazzi interessati) nel mese di novembre (Referente prof.ssa Bignardi)
- Giochi Matematici (per ragazzi interessati: Giochi d'Autunno, Coppa Ruffini etc.) (Referenti prof.ssa Bignardi)
- CANSAT (per ragazzi interessati)
- Olimpiadi di Fisica (per ragazzi interessati) (Prof. Betti)

- Olimpiadi di chimica (Prof. Ferrari)
- Laboratori di chimica e seminari nel piano nazionale di lauree scientifiche: un laboratorio a marzo e una conferenza in DAD da definire
- Stage di Biologia molecolare presso “Scienze in pratica” alla fondazione Golinelli (20 dicembre)
- Tornei di istituto, Campionati studenteschi
- Simulazione della prima prova dell’esame di stato comune per tutte le quinte
- Simulazione della seconda prova dell’esame di stato comune per tutte le quinte

Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO - ex ASL)

Il tutor d’aula è stata la prof.ssa V.M.G..

Le attività nell’ambito dei PCTO svolte dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono state organizzati nell’arco del triennio 2020/21, 2021/22 e 2022/23 nel rispetto della normativa.

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni individualmente o dall’intera classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, delle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea.

In terza, a causa del permanere della emergenza sanitaria, non sempre è stato possibile effettuare tutte le attività previste.

La classe VF, nel corso del triennio, ha pertanto svolto i seguenti percorsi:

TITOLO PERCORSO	ENTE CONVENZIONATO	TIPOLOGIA di ADESIONE
CLASSE III 2020/2021		
Formazione generale sul tessuto produttivo locale e sui contratti di lavoro	LAPAM - Federimpresa	Tutta la Classe
Model European Parliament – Modulo base, propedeutico alla adesione alla sessione d’istituto	Docente di inglese (potenziamento)	Tutta la Classe
Model European Parliament – Sessione di Istituto , cittadina, regionale	Associazione Model European Parliament	Individuale
Progetto Discriminazioni e Pari Opportunità - Aspetti Giuslavoristici,	Commissione per Le Pari Opportunità del Comitato Unitario delle Professioni Intellettuali (CPO -CUP	Tutta la Classe
CLASSE IV 2021/2022		
Model European Parliament – Sessione nazionale,d’istituto, cittadina, regionale .	Associazione Model European Parliament	Individuale

Corso sulla sicurezza per rischio medio-basso	Unimore	Tutta la classe
Laboratorio di Elettrochimica	Unimore - Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche	Tutta la classe
WHITE ENERGY WEEK	Seaside	Tutta la classe
Scienze in pratica	Fondazione Golinelli - Bologna	Individuale
Orientamento universitario	Job orienta - Verona	Individuale
Orientamento universitario	UNIMORE e altri atenei	Individuale
CLASSE V 2022/2023		
FAI – Autunno.	FAI	Individuale
Model European Parliament – Sessione euroregionale, internazionale , di Istituto, cittadina	Associazione Model European Parliament	Individuale
Orientamento universitario	Job orienta- Verona	Individuale
Orientamento Universitario	UNIMORE e altri atenei	Individuale
Trasformazione batterica, purificazione della GFP (Green Fluorescent Protein) e DNA Fingerprinting.	G-LAB Srl-ex Fondazione Golinelli	Tutta la classe
Corso sulla sicurezza per rischio medio-basso	docenti di disciplina.	Tutta la classe.
Città e Scuola - Centro esistito	Compiti insieme	Individuale
Informatica per il lavoro	Società ForModena	Individuale

Progetti in orario extracurricolare

- Certificazioni linguistiche FCE e CAE
- Lezioni di Matematica/Fisica in preparazione alla seconda prova d'esame (in attesa di conferma)
- Progetto terza missione: anatomia patologica (su base volontaria)

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO E LATINO

Docente: C.E.

Presentazione della classe

Conosco la classe 5°F da cinque anni, avendovi insegnato latino fin dalla classe prima e italiano dalla classe terza. Il dialogo educativo è sempre stato collaborativo e basato su un rapporto di fiducia, rispetto, responsabilità e disponibilità. Durante quest'ultimo anno scolastico, la maggior parte degli alunni ha seguito in modo costante le lezioni, manifestando un atteggiamento serio e responsabile, accompagnato spesso da una partecipazione attiva.

Per quanto riguarda il profitto si segnala un soddisfacente affinamento delle competenze linguistiche, sia di comprensione sia di produzione scritta e orale, con esiti finali ovviamente diversificati, a partire da una diversificata strumentazione linguistica di base. Il profitto raggiunto, in relazione agli obiettivi fissati, si articola in alcune fasce di livello:

- una sicuramente buona, formata da studenti motivati, responsabili, costanti nello studio, capaci di rielaborare personalmente i contenuti, efficaci nell'esposizione, che sanno porsi nei confronti degli argomenti in modo critico e problematico;
- una seconda discreta, costituita da alunni diligenti che sono costantemente migliorati nel metodo di studio e nell'esposizione sia scritta sia orale, in grado di rielaborare i contenuti su sollecitazione dell'insegnante, raggiungendo risultati discreti/buoni;
- infine, una terza fascia costituita da un numero esiguo di ragazzi in cui permangono alcune difficoltà espressive e il cui metodo di lavoro e l'impegno non sempre sono stati costanti ed adeguati.

Possono quindi considerarsi raggiunti, anche se a diversi livelli di acquisizione e approfondimento, le finalità e gli obiettivi stabiliti.

Metodi e strumenti

I contenuti culturali degli insegnamenti di italiano e latino offrono sicuramente spunti per perseguire finalità formative per la crescita degli alunni come individui e come cittadini. Si è cercato di cogliere, ogni volta che è stato possibile, l'attualità dei classici, sollecitando direttamente le osservazioni degli alunni e guidandoli a trovare nelle parole degli autori del passato un messaggio ancora valido e di favorire occasioni di confronto e dibattito educando all'ascolto e alla riflessione. Quando sono stati offerti spunti si è proposto anche un confronto su tematiche di attualità.

Il testo letterario, sia in prosa sia in poesia, è sempre stato il punto di partenza per qualunque riflessione riguardante l'autore, il suo sistema culturale di riferimento, il suo rapporto con la cultura precedente e successiva.

Sono stati costantemente sollecitati confronti con altre discipline quali arte, storia, filosofia e letteratura inglese, letteratura latina.

Prevalente è stato l'uso del libro di testo, oltre al materiale fornito dall'insegnante.

Testo in adozione: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia

Volumi:

3 a Leopardi

3 b Dall'età postunitaria al primo Novecento

3 c Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura italiana nei suoi aspetti più significativi, con particolare attenzione agli autori maggiori e ai rapporti tra ambito letterario e contesto socio-economico, politico e culturale.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storicoculturale.

Competenze:

- Analizzare il testo narrativo e il testo poetico.
- Enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo.
- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.
- Argomentare in modo coerente e organico.

Capacità:

- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Acquisire il "piacere della lettura", grazie anche alla padronanza degli strumenti necessari che consentano di affrontare autonomamente e in modo critico un testo.
- Cogliere la specificità del linguaggio letterario e saper istituire connessioni tra linguaggi e saperi diversi.
- Sviluppare tolleranza, spirito democratico, consapevolezza dei propri fondamentali diritti e doveri, amore per l'arte e in particolare per la letteratura

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione

Prove scritte:

Durante il triennio sono state assegnate in classe due prove scritte in ciascun quadrimestre, secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

Per le valutazioni sono state usate griglie concordate in sede di dipartimento, allegate al documento.

Prove orali: due nel primo quadrimestre, più di due nel secondo (anche come occasione di ripasso degli argomenti trattati).

Tutte le prove sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

La **valutazione finale** ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati verso la disciplina.

Programma svolto di ITALIANO

1) Giacomo Leopardi il primo dei moderni

VISIONE DEL FILM Mario Martone, Il giovane favoloso

I luoghi e la vita. Lettere e scritti autobiografici. Il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico; la natura malvagia, il pessimismo cosmico). La poetica del “vago e indefinito”

dalle Lettere

La poetica del vago e dell’indefinito
dallo Zibaldone:

- La teoria del piacere. Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza. L’antico. Indefinito e infinito. Il vero è brutto. Teoria della visione. Parole poetiche. Ricordanza e poesia. Teoria del suono. Indefinito e poesia. Suoni indefiniti. La doppia visione. La rimembranza. pag. 22 e seguenti dai Canti. Gli Idilli:

- L'infinito pag. 36
 - La sera del dì di festa pag. 44
 - Alla luna pag. 187
- Le canzoni:

- L'ultimo canto di Saffo pag. 59
- Le operette morali: pag. 143/144

Dalle Operette morali. I

- Dialogo di un folletto e di uno gnomo fotocopia
- Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare pag. 145
- Dialogo della Natura e di un Islandese pag. 151
- Il Copernico (dalla scena quarta: il discorso di Copernico) pag. 165

I Canti Pisano - Recanatesi:

- A Silvia pag. 65
- La quiete dopo la tempesta pag. 81
- Il sabato del villaggio pag. 85
- Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia pag. 93

Le ultime operette morali:

- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere pag. 173
- Il pessimismo eroico
- Il ciclo di Aspasia: A se stesso pag. 110
- La ginestra pag. 120

2) La seconda metà dell'Ottocento

Il Naturalismo francese

- Zola, Il romanzo sperimentale fotocopia
- Edmond e Jules Goncourt, Prefazione a Germinie Lacerteux.
- Un manifesto del Naturalismo pag. 140

Il Verismo Italiano

Luigi Capuana

- Scienza e forma letterario: l'impersonalità (dalla recensione ai Malavoglia) pag. 160
- Giovanni Verga: I luoghi e la vita; La poetica.

- Impersonalità e regressione (Prefazione all'amante di Gramigna) pag. 186
- Dalle lettere (al Capuana, a Felice Cameroni, a Francesco Torraca, Edouard Rod): l'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato pag. 188

Da Vita de' campi:

- Fantasticheria pag. 198
 - Rosso Malpelo pag. 203
- Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane pag. 216

I Malavoglia

Come nasce il romanzo

- La lettera a Salvatore Paolo Verdura del 21 aprile 1878 ("Ho in mente un lavoro...") fotocopia
- La lettera al Capuana del 17 maggio 1878 fotocopia

Trama e motivi. I personaggi. Lo stile e la reazione del pubblico (cfr. recensione del Capuana e lettere del Verga). La coralità. Il discorso rivissuto (erlebte Rede).

- Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso pag. 218
- Cap. I (i personaggi, la data, il motore della storia) pag. 218
- cap. IV (il tema della roba, il ritratto di zio Crocifisso) pag. 241
- cap. XV (la conclusione) pag. 244

Approfondimento individuale:

Luperini, Il terzo spazio dei vinti pag. 303

La voce del Novecento:

- Fenoglio da La malora: Decadenza di una famiglia contadina pag. 252

Dalle Novelle rusticane:

- La roba pag. 257
- Libertà pag. 263

Mastro Don Gesualdo.

- La tensione faustiana del self-made man (parte I, cap. IV) pag. 275

3) Il Decadentismo

A) Baudelaire, precursore del Decadentismo.

Da I fiori del male:

- Corrispondenze pag. 33
- L'albatro pag. 36

Da Lo spleen di Parigi

- Perdita d'aureola pag. 54

B) I poeti simbolisti francesi: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

- Verlaine, Languore pag. 365
- Rimbaud, Lettera del veggente fotocopia
- Rimbaud, Vocali pag. 372

C) Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio il Fanciullino e il Superuomo

- Micro saggio: Il Fanciullino e il Superuomo: due miti complementari pag. 519

Giovanni Pascoli

I luoghi e la vita. Il contesto culturale, la formazione, la poetica, le soluzioni formali

Da Il Fanciullino

- Una poetica decadente pag. 514

Da Myricae

- Arano pag. 532
- X agosto pag. 534
- L'assiuolo pag. 537
- Temporale pag. 543
- Novembre pag. 545
- Il lampo pag. 548
- Il tuono fotocopia

Approfondimento individuale: Pascoli e la modernità pag. 550

Dai Poemetti

- Digitale purpurea pag. 559
- Approfondimento individuale: La vertigine pag. 580

dai Canti di Castelvecchio

- Il gelsomino notturno pag. 584
- La mia sera pag. 606

I poemi conviviali, da L'ultimo viaggio

- Le sirene e Calipso (canti XXIII e XXIV) fotocopia
- Percorso tematico: Ulisse*

Gabriele D'Annunzio

I luoghi e la vita. Una vita inimitabile. Il rifiuto della morale borghese. L'estetismo. L'edonismo. La crisi dell'estetismo. Lo sperimentalismo. Il superomismo.

L'estetismo e la sua crisi. Il piacere

- Il ritratto di Andrea Sperelli (I, 2) fotocopia
- Il Verso è tutto (II, 2) fotocopia

I luoghi dannunziani: Roma, palazzo Zuccari (lettura di alcuni passi da Il piacere), La Capponcina, il Vittoriale degli italiani (Gardone). Visita di istruzione al Vittoriale.

Le laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi

da Maia:

- L'incontro con Ulisse fotocopia
- Percorso tematico: Ulisse*

da Alcyone

- La sera fiesolana pag. 475
- La pioggia nel pineto pag. 479
- Meriggio pag. 484

Testi a confronto:

- Da Quand'ero matto di Luigi Pirandello Una fusione panica con la natura pag. 490

- Pastori pag. 494

Visione del film Il cattivo poeta

4) Il primo Novecento.

La lirica crepuscolare

Guido Gozzano

Da I colloqui, La signorina Felicita ovvero la felicità, alcune sestine da pag. 643

Da L'ipotesi, Il re delle tempeste fotocopia

Percorso tematico: Ulisse

La stagione delle avanguardie.

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

- Manifesto del Futurismo pag. 699

- Manifesto tecnico della letteratura futurista pag. 702
Aldo Palazzeschi

- Il controdolore. Manifesto futurista pag. 718

- E lasciatemi divertire (da L'incendiario) pag. 722

5) Due autori "novecenteschi". Svevo e Pirandello

A) Italo Svevo

I luoghi e la vita. I tre romanzi a confronto (Il titolo e la vicenda. L'inetto e i suoi antagonisti. L'impostazione narrativa).

Da Una vita

- Le ali del gabbiano. Il rivale Macario pag. 790

Da Senilità

- Il ritratto dell'inetto (cap. I) pag. 800

La coscienza di Zeno.

L'impianto narrativo (cfr. l'indice). Il titolo. L'inattendibilità di Zeno narratore. L'inefficienza e l'apertura al mondo.

Lettura integrale estiva. Analisi dei seguenti passi

- Prefazione fotocopia

- Preambolo fotocopia

Lavoro di gruppo: lettura e analisi di un capitolo a scelta tra Il fumo, La morte del padre, La storia del matrimonio

Dal capitolo 8

- Psico analisi pag. 856

Microsaggio: Svevo e la psicoanalisi pag. 863

- La pagina conclusiva pag. 865

Il monologo di Zeno non è il flusso di coscienza di Joyce pag. 869

J. Joyce, Un giudizio su la coscienza di Zeno pag. 871

B) Luigi Pirandello

Video Festival della filosofia La libertà della maschera. Lezione di Barbara Carnevali. Riflessioni.

Biografia. Una lettera pubblicata nel 1924 fotocopia

I luoghi e la vita. La visione del mondo. La poetica

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale estiva)

Analisi dei seguenti passi

- Premessa 1 e 2 fotocopia

- Cap. VII Cambio treno
- Cap VIII Adriano Meis (La costruzione della nuova identità) pag. 922
- Lo strappo nel cielo di carta (dal Cap. XII L'occhio e Papiano) pag. 931
- La lanterninosofia (dal cap. XIII Il lanternino)
- La conclusione

Uno nessuno e centomila.

- Dal libro primo cap. I (Mia moglie e il mio naso)
- Dal cap. VIII (E dunque. Riflessioni). La distruzione delle "forme"
- La conclusione. Dal libro VIII, cap. IV Non conclude pag. 952
- Dal libro VI cap. I "Giulio Cesare uno non esisteva" (cfr. Seneca e Svetonio) fotocopia

L'umorismo

- da L'umorismo, Un'arte che scompone il reale pag. 892

Le novelle

- Ciaula scopre la luna pag. 900
- Il treno ha fischiato pag. 907

Pirandello e il teatro

Visione del film La stranezza

Gli esordi teatrali. Lo svuotamento del dramma borghese. Il grottesco. La trilogia metateatrale: I sei personaggi in cerca di autore. Ciascuno a suo modo. Questa sera si recita a soggetto.

Microsaggio: Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo pagg. 982 – 983

- dalle Novelle per un anno, l'inizio di Personaggi, La tragedia di un personaggio, Colloqui coi personaggi fotocopia
- Sei personaggi in cerca d'autore. Video dello spettacolo teatrale Enrico IV

Dall' Enrico IV, la conclusione pag. 996

- Video: la conclusione dell'Enrico IV.

L'ultimo Pirandello Le novelle surreali:

- C'è qualcuno che ride pag. 1004

6) Tra le due guerre. La poesia

A) Umberto Saba:

I luoghi e la vita. La poetica I temi: l'onestà e la profonda verità, l'autobiografismo, i conflitti.

Video raiply I poeti del Novecento

- Da Quello che resta da fare ai poeti: la poesia onesta pag. 189

- da Storia e cronistoria del Canzoniere.

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- Amai pag. 221
- A mia moglie pag. 198
- La capra pag. 202
- Ulisse pag. 224

(Percorso Ulisse)

- Mio padre è stato per me l'assassino pag. 236

B) Giuseppe Ungaretti

I luoghi e la vita. La poetica

Video raiply I poeti del Novecento

Lettura e analisi delle seguenti poesie da L'Allegria

- I fiumi pag. 264
- In memoria pag. 251
- Il porto sepolto pag. 254
- Commiato pag. 271
- Fratelli pag. 255
- Veglia pag. 257
- Sono una creatura pag. 262
- San Martino del Carso pag. 268
- Mattina pag. 273
- Soldati pag. 280

Da Il dolore

- Non gridate più pag. 293
- La voce del Novecento: Baricco, Un'altra bellezza. Postille sulla guerra fotocopia

L'Ermetismo.

Carlo Bo, La letteratura come vita

pag. 306

S. Quasimodo

Da Ed è subito sera

- Ed è subito sera pag. 310
da Giorno dopo giorno
- Alle fronde dei salici pag. 315

C) Montale.

I luoghi e la vita.

Video raiply I poeti del Novecento

Ossi di seppia: il titolo, l'ordine delle poesie, il paesaggio, la poetica, il rapporto con la tradizione, lo stile.

Da Ossi di seppia

- I limoni pag. 338
 - Non chiederci la parola pag. 342
 - Meriggiare pallido e assorto pag. 345
 - Spesso il male di vivere ho incontrato pag. 349
 - Forse un mattino pag. 353
Testi a confronto:
 - Pirandello, da L'Umorismo, La rivelazione del nulla dell'esistenza pag. 355
 - Cigola la carrucola del pozzo pag. 357
- Da Le occasioni
- Non recidere forbice quel volto pag. 376
- Da Satura (Xenia II)
- Ho sceso, dandoti il braccio pag. 409
Mosca e Clizia: analogie e differenze

7) (Percorso in parte da svolgere) Il Neorealismo e la stagione dell'impegno

A) L'impegno dello scrittore nei primi anni postbellici

- Gramsci, Il carattere non nazional – popolare della letteratura italiana pag. 494
- Vittorini, L'impegno e la nuova cultura pag. 499

B) La guerra e la resistenza:

- Calvino da Il sentiero dei nidi di ragno, Fiaba e storia pag. 997
(Approfondimento: il percorso di Calvino dal Neorealismo al postmoderno)
- Fenoglio, da Il partigiano Johnny, Il settore sbagliato della parte giusta pag. 926

C) La memorialistica:

Primo Levi

Il dibattito sull'opportunità di fare arte sulla Shoà, la biografia, Levi scrittore: il filone memoriale – saggistico: Se questo è un uomo (lettura integrale in terza); il filone creativo

Da Se questo è un uomo,

- L'arrivo nel Lager (cap. II) pag. 858
 - Il canto di Ulisse (cap. XI) pag. 869
- Percorso Ulisse*

LATINO

Presentazione classe

Si rimanda a italiano.

La classe, nel complesso, ha dimostrato impegno e interesse per i percorsi affrontati e, ognuno secondo le proprie capacità e interessi, ha cercato di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Metodi e strumenti

Si rimanda a italiano

Prevalente è stato l'uso del libro di testo, oltre al materiale fornito dall'insegnante.

Testo in adozione: G. Garbarino, L. Pasquariello, COLORES, Paravia. Volume 3 dalla prima età imperiale ai regni romano - barbarici

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la morfologia e le fondamentali strutture sintattiche della lingua latina.
- Conoscere gli aspetti più significativi della civiltà romana e in particolare delle opere e del pensiero degli autori maggiori della letteratura latina.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storicoculturale.

Competenze:

- Comprendere e tradurre un testo adeguato alle competenze acquisite.
- Enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo e riconoscerne le principali caratteristiche stilistiche.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.

Capacità:

- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Stabilire un approccio personale e consapevole alle opere dei classici latini.
- Cogliere la persistenza del passato nella realtà del presente.

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate tre verifiche scritte e due (o tre) verifiche orali così suddivise:

- tre prove scritte (traduzione e analisi di testi di autori precedentemente affrontati in classe) e una prova orale nel primo quadrimestre;
- una verifica orale sui contenuti di letteratura e una verifica orale sul ripasso degli argomenti svolti (non ancora effettuata) nel secondo quadrimestre.

Tutte le verifiche sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati verso la disciplina.

Programma svolto di LATINO

Premessa

Pur non avendo trascurato una sintesi della letteratura latina del periodo imperiale, si è focalizzata l'attenzione in particolare sugli autori più significativi dei quali si sono analizzati i testi talora in lingua latina talora in traduzione.

Quando è stato possibile sono stati sollecitati i collegamenti con la letteratura italiana.

1) Seneca

Una vita tra politica e filosofia

Percorsi tematici:

Uno sguardo dentro di sé

- L'esame di coscienza (De ira, III, 36, 1 – 4) fotocopia
- Un esame di coscienza (De brevitate vitae, 3, 3 – 4) Colores pag. 70
- Il problema della coerenza (De vita beata, 17 – 18, 1) fotocopia
- Malato e paziente: sintomi e diagnosi (De tranquillitate animi, 1, 1 – 2; 16 – 18; 2, 1 – 4) fotocopia
- La terapia (De tranquillitate animi, 17, 4 – 8) fotocopia

Il filosofo e l'umanità

- Resistere o cedere le armi? (De tranquillitate animi, 4) in italiano fotocopia
 - Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (Consolatio ad Helviam matrem, 7, 3 – 5) in italiano fotocopia
 - Siamo membra di un grande corpo (Epistulae ad Lucilium, 95, 51 – 53) fotocopia
 - Epistola 47
 - Come trattare gli schiavi (47, 1 – 4) Colores pag. 103
 - “Tratta come vorresti essere trattato” (47, 5 - 9) in italiano fotocopia
 - Libertà e schiavitù sono frutto del caso (47, 10 – 11) Colores pag. 105
 - Il comandamento pagano della carità (47, 12 - 15) in italiano fotocopia
 - Nessuna schiavitù è più vergognosa di quella volontaria (47, 16 – 21) in italiano fotocopia
- Schiavitù antica e diritti umani (Maurizio Bettini, La schiavitù, in Homo sum. Essere umani nel mondo antico) fotocopia

Seneca e le scienze

- Un terremoto a Pompei (Naturales quaestiones, VI, 1, 1 – 8; 10; 12 – 14) in italiano fotocopia
- Scosse ondulatorie e sussultorie (Naturales quaestiones, VI, 21) in italiano fotocopia
- L'avvelenamento da monossido di carbonio (Naturales quaestiones, VI, 27) fotocopia
- Fenomeni celesti (Naturales quaestiones, VII, 1, 1 – 5) fotocopia

Il valore del tempo

- La vita è davvero breve? (De brevitae vitae, 1, 1 – 4) pag. 66
- Il valore del passato (De brevitae vitae, 10, 2 -5) pag. 73
- La galleria degli occupati (De brevitae vitae, 12, 1 – 7; 13, 1 – 3) in italiano pag. 76
- Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (Epistulae ad Lucilium, 1) pag. 79

Vita contemplativa e scrittura filosofica (Pierre Grimal, Seneca, pagg. 211 – 212) fotocopia

2) Petronio

La questione petroniana. Il titolo dell'opera. Il numero di libri. La trama. Il genere letterario. Il pubblico del Satyricon. Il significato dell'opera.

Dal Satyricon:

- La cena di Trimalchione: Trimalchione entra in scena (32 – 33) in italiano pag. 167
- Il carpe diem di Trimalchione (34) in italiano fotocopia
- La descrizione di Fortunata e di Trimalchione (37 – 38) in latino pag. 170
- Il realismo di Petronio e i limiti del realismo antico pag. 173
- I commensali di Trimalchione (41, 9 – 42) in italiano pag. 174
- Trimalchione fa sfoggio di cultura (50, 3 – 7) in latino pag. 186
- Il testamento di Trimalchione (71) in italiano pag. 176

Le novelle del Satyricon:

- La novella del lupo mannaro (61 - 62) in latino pag.177
- Il lupo mannaro dall'antichità a oggi fotocopia

Echi nel tempo (approfondimento individuale)

- T. Landolfi, Il racconto del lupo mannaro fotocopia
- La novella della matrona di Efeso (110, 6 – 112) in italiano pag. 181

3) Tacito

Dall' Agricola

- Prefazione (in italiano) pag. 351
- Il discorso di Calgaco (italiano) pag. 353
- Cfr. il discorso di Petilio Ceriale (Historiae, IV, 73 – 74) (italiano) pag. 368
- L'immagine del barbaro pag. 370

- Dalla Germania
- Incipit (1) (in latino) pag. 356
- L'aspetto fisico dei Germani (in latino) pag. 358
- Hitler e il Codex Aesinas pag. 360
- La famiglia: il matrimonio (in italiano) pag. 363
- La fedeltà coniugale (in italiano) pag. 364

Dalle Historiae

- La scelta del migliore (in italiano) pag. 367

Dagli Annales:

- Proemio (I, 1) (in latino) pag. 372
- La tragedia di Agrippina (XIV, 8) (in latino) pag. 381
- Nerone l'incendio di Roma (Annales XV, 38 – 39) in italiano pag. 385
- La persecuzione dei cristiani (Annales XV, 44, 2- 5) in italiano pag. 387
- Il suicidio di Seneca (XV, 62 – 64) in italiano pag. 38
- Il ritratto e la morte di Petronio (XVI, 18 – 19) in italiano pagg. 153 - 154

4) Apuleio

La vita e le opere.

Le Metamorfosi (L'asino d'oro).

La favola di Amore e Psiche nel tempo: solo Marino, Leopardi e Pascoli

- Proemio (I, 1 – 3) in italiano pag. 429
- Lucio diventa asino (III, 24 - 25) in latino pag. 431

Il topos della metamorfosi

- La preghiera a Iside in italiano (XI, 1 – 2) pag. 436
- Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (in italiano) XI, 13 pag. 439

La fabula di Amore e Psiche.

- L'inizio del racconto. (IV, 28 – 31) in italiano pag. 442

Le caratteristiche del genere fiaba e del genere mito

- Psiche vede lo sposo addormentato (V, 22) in latino pag. 444
- L'audace lucerna sveglia Amore (V, 23) in latino pag. 447

La punizione di Psiche. Le varie prove

- La prima prova imposta a Psiche VI, 10 in italiano pag. 451
- Psiche è salvata da Amore (VI, 20 – 21) in italiano pag. 449

La favola di Amore e Psiche. Interpretazioni. L'interpretazione di Eva Cantarella.

5) Agostino

Cenni biografici

Le confessioni: il titolo, il contenuto dell'opera

Dalle Confessioni:

L'itinerario spirituale

- | | | |
|---------------------------------------|-----------|-----------|
| - Come entra nel suo passato (X, 4,6) | in latino | fotocopia |
| - L'incipit in italiano | | pag. 510 |
| - Il furto delle pere II, 4, 9 | | pag. 511 |
| - La conversione (in italiano) | | pag. 515 |
| - La novità delle Confessioni | | pag. 517 |

La riflessione sul tempo cfr. Seneca pag. 518

- | | |
|---|----------|
| - Il tempo è inafferrabile: presente passato e futuro | pag. 519 |
| - La misurazione del tempo avviene nell'anima (primo periodo in latino) | pag. 522 |

Petrarca lettore e profondo ammiratore di Sant'Agostino pag. 507

Agostino tra paganesimo e cristianesimo pag. 525

INGLESE

Docente: B.A.

Per l'insegnamento della lingua e letteratura Inglese la classe è stata da me seguita nel corso del triennio. Gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti dei contenuti di studio trattati e conseguito risultati finali nel complesso soddisfacenti. Diversi studenti hanno raggiunto una competenza comunicativa nella lingua straniera molto buona e in qualche caso eccellente; per la maggior parte la competenza si può definire discreta, mentre solo qualche studente continua ad evidenziare difficoltà linguistico-espressive, soprattutto nella produzione scritta, ma anche in questi casi il profitto complessivo risulta sufficiente.

La metodologia adottata per lo studio della letteratura, iniziato nel terzo anno, ha privilegiato il coinvolgimento attivo e costante dell'alunno nel processo di apprendimento al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- analizzare un testo letterario sul piano tematico-formale evidenziando le caratteristiche dei vari generi
- saper individuare i procedimenti espressivi che assicurano l'efficacia dei diversi testi
- operare sintesi e formulare giudizi personali motivati
- situare un testo nel proprio periodo storico-culturale
- operare collegamenti fra le varie discipline

Il programma svolto è composto da moduli che affrontano l'analisi di testi di alcuni degli autori più significativi dell'800, del 900 e dell'età contemporanea: si è cercato di presentare e condurre gli alunni ad una riflessione su opere che potessero offrire spunti per una didattica interdisciplinare o testi contemporanei particolarmente motivanti per gli studenti.

E' stato svolto anche un modulo valido per Educazione Civica riguardante il movimento delle Suffragette e il movimento per i diritti civili negli Stati Uniti.

Nel corso dell'anno, il percorso didattico si è svolto regolarmente; sono state svolte simulazioni di prove INVALSI in vista delle rilevazioni nazionali.

Le verifiche sono state orali e scritte e hanno avuto come obiettivo la valutazione della conoscenza dei contenuti proposti e della competenza comunicativa in lingua straniera, anche in vista del colloquio dell'esame di stato.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testo in adozione: G. Lorenzoni -B. Pellati “ Past and Present” Black Cat Cideb Black Cat Cideb

I Modulo: The Victorian Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze
- Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;

Contenuti:

- The Victorian Age: Historical background : Queen Victoria and Victorianism, Three Distinct Phases, Early Victorian period, Unregulated Industrialisation, Reforms, The Reform Bill (1832), extension of right of vote (1867, 1884); Mine Act (1842), Factory Act (1847) Education Act (1870); Victoria proclaimed Empress of India (1877); Mid-Victorian Period, the Age of Improvement; Fiction and Middle-class values; Victorian Novelists. Late Victorian Period: exploding contradictions.
 - Charles Dickens Main features of his novels: themes, childhood and social criticism; characters, plots and serialization, stylistic features.
“ Oliver Twist” texts: “Before the Board”; general overview of the plot, the main characters, use of dark humour and irony, description of the conditions of the poor.
 - “Hard Times” texts: “Coketown”, “Square principles”: effects of the Industrial Revolution on the people and the environment, criticism of Utilitarianism
 - Oscar Wilde: features of his works, aestheticism: art for art's sake.
“The Importance of Being Earnest”: complete plot, analysis of the characters, themes, stylistic features.
- Lettura integrale dell'opera
“The picture of Dorian Gray”: “The studio” , “A new edonism”

II Modulo: The Modern Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico-culturale;
- Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tematico-formale;
- Operare collegamenti con autori del periodo in letteratura italiana
- Evidenziare punti in comune con altre espressioni artistiche

Contenuti:

The Modern Age: The advent of Modernism; Ideas that shook the world; Modernist Fiction, Subjective experience. New literary Techniques. Main themes of Modernism: the modern city, the relationship between the individual and mass society, alienation and anonymity, breaking apart of certainties.

- Thomas S. Eliot main works; “The Love Song of J. Alfred Prufrock”: main themes: loneliness, inadequacy, incommunicability, inaction; innovative stylistic features: literary references, use of non-poetic images, the objective correlative.
- Virginia Woolf: main features and themes. New techniques: moment of being.
“Mrs Dalloway” texts: “A walk through the park”, “Death in the middle of life”.
“A room of one’s own”: general features
- James Joyce: “Dubliners”: structure of the collection, narrative techniques: interior monologue, free indirect style, epiphany; themes: setting, paralysis, need to escape. Lettura integrale dell’opera e analisi di “Eveline”, “The Dead”, “The Sisters”

III Modulo: War writers

Obiettivi:

- Analizzare testi in lingua inglese sul tema dei conflitti in relazione a diversi momenti storici
- Evidenziare elementi in comune e differenze con analoghe esperienze letterarie italiane
- Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti:

- Rupert Brooke ; The Soldier
- Wilfred Owen : Dulce et Decorum Est
- Wystan H.Auden: “Refugee Blues
- Sigfrid Sassoon: “They”

IV Modulo: Voices of World War II

Obiettivi:

- Conoscere opere della seconda metà del ‘900 situandole nel proprio contesto storico-culturale
- Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale
- Operare collegamenti tematici con altre discipline.

Contenuti:

WWII; The theatre of the absurd; the kitchen sink drama; Postcolonialism

- George Orwell : main works.

“Nineteen eighty-four”: plot, setting, characters, themes: dictatorship, power, technology and propaganda, manipulation, alienation, isolation and control of people’s lives; texts: “A Cold April day” “Newspeak”.

“Animal Farm”: analysis

- Samuel Beckett: “Waiting for Godot” : setting and time, dialogues, plot and characters, language, themes: meaninglessness of life and time, incommunicability, lack of certainties; innovative stylistic features: circular plot, meaninglessness of words and gestures; indefinite time and place. Texts: “We are Waiting for Godot”

Post colonial literature:

- Hanif Kureishi: “The Buddha of suburbia” general features; analysis of two extracts “A new breed” and “Jamila”
- Nadine Gordimer: general features; short story “The ultimate safari”
- Chimamanda Adichie: Americanah, general features

V Modulo: Cittadinanza e Costituzione

- Women's rights: historical development. Visione del film "Suffragettes"
- The Civil Rights Movement in the USA: timeline. Rosa Parks

FILOSOFIA

Docente: C.A.

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: AA.VV., *Il discorso filosofico*, voll. 2b e 3 a-b

Finalità della disciplina:

Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne motivatamente elementi nel dialogo culturale con altri.

Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole.

Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio

Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia secondo un profilo motivato e all'interno di un percorso organizzato.

Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito

Inoltre si è lavorato per favorire:

l'esercizio della riflessione critica, in relazione alla totalità dell'esperienza umana

l'attitudine a storicizzare e quindi a problematizzare conoscenze e idee

L'attitudine a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti

Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"

Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

Libro di testo in adozione

Testi di approfondimento forniti dal docente nella classe virtuale di *gsuite classroom*

Materiale *on-line* selezionato

Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche

Esposizione autonoma di percorsi tematici individuali sulla base di un complesso di argomenti stabilito dal docente e messo a disposizione degli studenti

Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero:

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

Contenuti disciplinari:

L'IDEALISMO

FICHTE

I tre principi della *Dottrina della scienza*

HEGEL

BIOGRAFIA

I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO

Le tesi di fondo del sistema

Finito e infinito

Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica: I tre momenti del pensiero

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano

La coscienza

L'autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice; il passaggio alla ragione

La ragione: l'individualità in sé e per sé; dall'individuo allo spirito come “sostanza etica”

L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO

La logica

La filosofia della natura

La filosofia dello spirito

Lo spirito soggettivo

Lo spirito oggettivo

Diritto astratto e moralità

L'eticità: l'eticità come moralità sociale; l'eticità come sintesi di diritto e moralità; la famiglia; la società civile; lo Stato

La filosofia dello spirito

Lo spirito soggettivo

Lo spirito oggettivo

Diritto astratto e moralità

L'eticità: l'eticità come moralità sociale; l'eticità come sintesi di diritto e moralità; la famiglia; la società civile; lo Stato

Lo spirito assoluto

L'arte

La religione

La filosofia e la storia della filosofia

LE CRITICHE AL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

La vita. Le opere. Le radici culturali

Il "velo di Maya" e il mondo come rappresentazione.

Tutto è volontà.

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo.

I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Le oggettivazioni della volontà.

Il pessimismo: Dolore, piacere, noia.

Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione.

La critica alla religione.

La critica a Hegel.

MARX

La vita. Le caratteristiche generali del marxismo.

La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica all'economia borghese. Il distacco da Feuerbach.

La concezione materialistica della storia: Dall'ideologia alla scienza; Struttura e sovrastruttura; La dialettica della storia; Corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione; Il carattere progressivo della storia; La dialettica storica di Marx contro quella di Hegel.

Il *Manifesto del partito comunista*. Borghesia, proletariato e lotta di classe.

Il *capitale* (cenno ai temi fondamentali: Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; Valore d'uso e valore di scambio; Valore e prezzo; Il feticismo delle merci).

LA FILOSOFIA NELL'ETA' DELLA CRISI

IL POSITIVISMO

Il Positivismo sociale

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Positivismo e Illuminismo

Le varie forme di positivismo

Comte. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

NIETZSCHE

Il personaggio: l'intreccio fra la vita e la filosofia

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Il periodo giovanile

Tragedia e filosofia

La nascita e la decadenza della tragedia

Lo spirito tragico e l'accettazione della vita

Storia e vita

Il periodo "illuministico"

Il metodo genealogico e la filosofia del mattino

La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

La filosofia del meriggio

Il superuomo

L'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli: l'origine "umana" della morale; la genesi sociale dei comportamenti etici; la morale dei signori e la morale degli schiavi; il risentimento; la trasvalutazione dei valori.

La volontà di potenza: Potenza e vita.

Il problema del nichilismo e del suo superamento: nichilismo, nichilismo incompleto, nichilismo completo.

Il prospettivismo: Tutto è interpretazione; Il soggetto come costruzione interpretativa.

FREUD

1. La scoperta e lo studio dell'inconscio

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della personalità

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La religione e la civiltà

LETTURE CRITICHE DEL MATERIALISMO STORICO

Il materialismo di Marx ha imposto alla filosofia moderna la ridefinizione di alcuni suoi temi tradizionali e un metodo d'indagine che fa della concretezza storica la chiave per comprendere la realtà dei fenomeni e dei processi. In un percorso di approfondimento nel quale gli studenti hanno lavorato divisi in gruppi abbiamo studiato nella stessa prospettiva storico-dialettica l'efficacia delle categorie del discorso marxiano. In particolare gli studenti hanno approfondito le nozioni di lavoro, alienazione, classe, pratica e storia allo scopo di coglierne la capacità di essere i cardini per la comprensione della reale condizione

umana. Questo percorso è stato finalizzato a cogliere le prospettive e i limiti del materialismo storico nella filosofia del Novecento.

Gli approfondimenti svolti sono stati i seguenti.

MAX WEBER

Vita e scritti

La metodologia delle scienze storico-sociali: l'individualità e il valore dell'oggetto storico; l'avalutatività delle scienze storico-sociali.

Il «Marx della borghesia»: i limiti del materialismo storico; religione ed economia.

GLI SVILUPPI DELLA FILOSOFIA MARXISTA

La reazione al marxismo della Seconda Internazionale

Il marxismo occidentale

Ernst Bloch

Il marxismo in Italia

Antonio Gramsci

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Protagonisti e caratteri generali

Horkheimer

Adorno

Marcuse

Benjamin

LA DIFESA DELLA MODERNITA'

Jurgen Habermas

Ragione ed emancipazione

L'etica del discorso

La società come sistema e come mondo della vita

DUE PERCORSI FILOSOFICI NEL NOVECENTO

Dopo aver affrontato il passaggio di secolo con la ridefinizione dei riferimenti del discorso filosofico in seguito alla crisi delle scienze e della metafisica gli studenti hanno avuto modo di seguire l'evoluzione di due percorsi filosofici novecenteschi. Ogni studente ha avuto l'occasione di scegliere una delle due proposte e di svolgere su di essa il proprio lavoro di studio e di approfondimento. In entrambi i casi è stata scelta la filosofia di un autore dell'Ottocento come punto di partenza per entrare in modo critico nella filosofia del ventesimo secolo.

1. ESISTENZIALISMO. FENOMENOLOGIA. ERMENEUTICA

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede

Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo; l'errore logico ed etico dell'idealismo.

Angoscia, disperazione, fede

HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA

Il programma fenomenologico

Oltre lo psicologismo

L'*epoché* e la scienza fenomenologica

L'intuizione delle essenze o idee

La riduzione trascendentale

L'orizzonte temporale e il problema dell'intersoggettività

La *crisi delle scienze europee* e il mondo della vita

HEIDEGGER E L'ESISTENZIALISMO

L'esserci

L'essere nel mondo e l'essere con gli altri

L'essere per la morte

Il tempo e la storia

La svolta

L'essere come "illuminazione" e "radura"

L'arte e il linguaggio

GADAMER

Verità e metodo

Il problema dell'interpretazione

Il circolo ermeneutico e i capisaldi dell'interpretazione

2. FILOSOFIA. SCIENZA. LINGUAGGIO

J.S. MILL

La logica

G. FREGE

Logica, linguaggio e ontologia

B. RUSSELL

Le teorie linguistiche

La teoria della conoscenza

L. WITTGENSTEIN

Vita e scritti

Fatti e linguaggio

Linguaggio e verità

Tautologie e contraddizioni

La filosofia come critica del linguaggio

IL NEOPOSITIVISMO

I tratti generali e il contesto

Le dottrine caratteristiche

K. POPPER

Popper e il neopositivismo

Popper e Einstein

La riabilitazione della filosofia

Le dottrine epistemologiche: il principio di falsificabilità; scienza e verità

IL POST-POSITIVISMO

Che cos'è l'epistemologia post-positivistica

LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA E IL POTERE

SCHMITT

L'autonomia del "politico"

Il "Nomos della terra"

ARENDT

Le origini del totalitarismo

La *politéia* perduta

WEIL

Ragione, lavoro e fede

FOUCAULT

Potere, simbolo e struttura

STORIA

Docente: C.A.

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, voll. 2 e 3.

Finalità della disciplina:

Apprendere il lessico e le fondamentali categorie interpretative proprie della storia studiata e adoperarne motivatamente gli elementi

Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole

Imparare a comprendere ed esporre in modo organico i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e italiana, nel quadro della storia globale del mondo

Imparare a leggere e confrontare documenti storici e a valutare le diverse fonti

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo e saperli collocare all'interno di un percorso organizzato

Imparare a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti
Approccio diretto a fonti selezionate in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"
Esposizione autonoma di argomenti da parte degli studenti a partire da una selezione offerta dal docente
Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

Libro di testo in adozione
Testi di approfondimento forniti dal docente nella classe virtuale di *gsuite classroom*
Materiale *on-line* selezionato
Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche
Esposizione autonoma di percorsi tematici individuali sulla base di un complesso di argomenti stabilito dal docente e messo a disposizione degli studenti
Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.
Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero:

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.
Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

Contenuti disciplinari:

All'inizio dell'anno scolastico la classe è stata chiamata a produrre un testo argomentativo sul tema dell'Unità d'Italia e su alcune questioni storiografiche ad essa connesse su cui gli studenti hanno cominciato a lavorare nell'ultimo mese dell'anno precedente e sul quale hanno svolto delle letture di approfondimento durante l'estate. Nello specifico è stato chiesto loro di leggere un libro a scelta fra G. Tomasi di Lampedusa, *Il gattopardo* e A. M. Banti, *Il Risorgimento italiano* e di consultare una selezione di documenti storiografici.

Il primo modulo svolto durante l'anno è stato dedicato alla storia d'Italia dal 1943 alla fine degli anni Sessanta.

L'Italia dalla caduta del fascismo alla “guerra civile”

Un nuovo fronte di guerra: l'Italia
La crisi del regime fascista
Dalla caduta di Mussolini all'8 settembre 1943
L'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica sociale italiana
Una “guerra civile”
La rinascita dei partiti politici e la Resistenza italiana

I caratteri fondamentali della Resistenza italiana
Una lunga storia di odio: le foibe
Le stragi naziste in Italia
La “svolta di Salerno” e il rafforzamento della Resistenza

L'Italia repubblicana

Il dopoguerra e la nascita della Repubblica
Gli anni del centrismo e del miracolo economico
La stagione del centrosinistra
Dal Sessantotto alla “notte della Repubblica”

Inseguito la programmazione ha ripreso il suo percorso dalla descrizione dell'Europa negli ultimi decenni del XIX secolo.

L'Europa delle grandi potenze

L'unificazione tedesca
La Francia dalla Comune alla Terza repubblica
L'età vittoriana in Gran Bretagna

L'età della borghesia e del progresso

L'apogeo della borghesia
La “seconda rivoluzione industriale”

Relazioni internazionali e imperialismo di fine Ottocento

La crisi dell'equilibrio europeo
L'età dell'imperialismo
La spartizione dell'Africa
La spartizione dell'Asia

L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo

Lo Stato italiano dopo il 1870
La Sinistra al potere
L'impresa coloniale in Africa
L'età di Crispi
La crisi di fine secolo

L'Italia giolittiana

Il contesto sociale, economico e politico
Giolitti e le forze politiche del paese
Luci e ombre del governo Giolitti
La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

La classe ha lavorato in gruppi sulla descrizione del mondo occidentale all'inizio del Novecento. Ciascun gruppo ha approfondito uno degli argomenti di seguito elencati.

La nascita della società di massa

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa
Economia e società nell'epoca delle masse
La politica nell'epoca delle masse
La critica della società di massa

Il contesto culturale della società di massa

Il mondo all'inizio del Novecento

Gli Stati Uniti: l'età del progressismo

L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia

L'Europa dell'autoritarismo

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

Le origini della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale

La Grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate

1914: fronte occidentale e fronte orientale

L'intervento italiano

1915-1916: anni di carneficine e massacri

La guerra "totale"

1917: l'anno della svolta

I problemi della pace

Il primo dopoguerra e i totalitarismi

Anche in questo modulo il lavoro della classe è stato organizzato per gruppi di lavoro e di approfondimento secondo la seguente ripartizione.

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

La Rivoluzione di febbraio

La Rivoluzione d'ottobre

La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico

Dopo la guerra civile

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin

La pianificazione dell'economia

Lo stalinismo come totalitarismo

IL DOPOGUERRA E LA GERMANIA

Il fragile equilibrio europeo

La situazione economico sociale

Il quadro politico istituzionale

GLI USA E DEMOCRAZIE EUROPEE

Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo

La Francia

Il ridimensionamento della Gran Bretagna

Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia

LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

L'illusione di una crescita inarrestabile

Il New Deal di Roosevelt

Un bilancio del New Deal

La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi

L'ITALIA DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA ALL'ASCESA DEL FASCISMO

La crisi del dopoguerra in Italia

L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa

La fine dell'Italia liberale

La nascita della dittatura fascista

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

La costruzione del regime fascista
Il fascismo e l'organizzazione del consenso
Il fascismo, l'economia e la società
La politica estera e le leggi razziali
L'antifascismo

LA GERMANIA NAZISTA

Il collasso della Repubblica di Weimar
La nascita del Terzo Reich
La realizzazione del totalitarismo

Le premesse della Seconda guerra mondiale

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
Le relazioni internazionali dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
La guerra civile spagnola
L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

La Seconda guerra mondiale

La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941)
L'operazione Barbarossa
La Shoah
L'attacco giapponese a Pearl Harbour
La svolta nel conflitto (1942-1943)
La resistenza nell'Europa occupata
L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile"
La vittoria alleata

Infine il modello di lavoro per gruppi di approfondimento è stato ripreso anche per sviluppare i temi del Secondo dopoguerra secondo la seguente articolazione.

Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della Guerra fredda

La pace e il nuovo ordine mondiale
Gli inizi della Guerra fredda
La formazione dei due blocchi in Europa
L'URSS e il blocco sovietico
La situazione nell'Estremo Oriente: il Giappone e la Cina

Il mondo nella Guerra fredda e la decolonizzazione

Le contraddizioni economiche e sociali del mondo bipolare
La decolonizzazione
Le due super potenze nella prima fase della Guerra fredda
Il modello economico europeo
Verso il superamento del quadro bipolare

Dall'America di Kennedy alla crisi dell'Occidente

L'età di Kennedy
Il mondo comunista negli anni Sessanta
Dalla guerra del Vietnam alla ribellione studentesca
L'età della distensione
Dalla crisi energetica alla fine della distensione

Dal trionfo del neoliberismo alla caduta dei comunismi

Gli anni di Reagan e Gorbačëv
L'Europa occidentale tra neoliberalismo e fine della Guerra fredda
La caduta dei regimi comunisti
L'Italia dal "pentapartito" alla crisi della "partitocrazia"

MATEMATICA

Docente: M.A.

Contenuti disciplinari

Per i teoremi contrassegnati con (*) si richiede anche la dimostrazione, mentre per gli altri si richiede l'enunciato, la sua comprensione e come si inquadrano nello sviluppo della teoria.

1. Il sistema dei numeri reali
 - proprietà elementari dei numeri reali;
 - definizione di sezione in $\mathbb{R}$;
 - assioma di Dedekind, sezioni in $\mathbb{R}$, sezioni in $\mathbb{Q}$;
 - definizioni di estremo superiore e inferiore di un insieme di numeri reali; teorema di unicità dell'estremo superiore o inferiore;
 - l'assioma di Archimede (ovviamente dalle precedenti premesse); $\mathbb{Q}$ è denso in $\mathbb{R}$.
 - Elementi di topologia della retta reale:
 - intorno di un punto sulla retta reale e reale estesa;
 - punti di accumulazione e punti isolati;
 - punti interni e punti di frontiera. Aperti e chiusi.
2. Funzioni reali di variabile reale.
 - Definizione di funzione, dominio, codominio, grafico.
 - Funzioni composte.
 - Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni inverse.
 - Funzioni monotone.
 - Funzioni periodiche, funzioni pari (dispari).
 - Estremo superiore ed inferiore di una funzione, massimo e minimo (assoluto e relativo).
3. Successioni
 - Definizione; successioni espresse per ricorrenza.
 - Definizione di limite per successioni. Successioni convergenti, divergenti, indeterminate.
 - Convergenza e limitatezza. Successioni monotone(*)
 - Teoremi di: unicità (*), permanenza del segno(*), del confronto ("dei due carabinieri")(*)
. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Criterio del rapporto per successioni.
Gerarchia degli infiniti.

4. Limiti di funzioni

- Definizioni di limite finito in un punto, limite infinito in un punto, limite all'infinito. Definizione generale di limite.
- Teoremi di: unicità, della permanenza del segno, dei “due carabinieri”.
- Operazioni sui limiti: limite di una costante per una funzione, limite della funzione reciproca, limite di una somma, limite di un prodotto, limite di una funzione composta. Restrizioni: limite destro e limite sinistro. Forme di indecisione.
- Limiti notevoli. Infinitesimi e principio di sostituzione. Calcolo di limiti.

5. Continuità

- Definizioni. Continuità a destra e a sinistra.
- Continuità delle funzioni elementari e delle loro inverse.
- Continuità della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di funzioni.
- Tipi di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema degli zeri (*), teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi(*)
- Asintoti.

6. Calcolo differenziale

- Introduzione al concetto di derivata.
- Derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata in un punto.
- Continuità e derivabilità.
- Significato geometrico di derivata.
- Derivate di funzioni elementari.
- Teoremi sulle derivate: derivata della funzione somma(*), della funzione prodotto(*), della funzione quoziente, delle funzioni composte, delle funzioni inverse.
- Derivate di ordine superiore.
- Equazione della tangente e della normale alla curva.
- Teorema di Fermat.(*)
- Teorema di Rolle(*), Teorema di Lagrange(*), Corollari del teorema di Lagrange.(*)
- Teorema di Cauchy.(*)
- Teoremi di De L'Hospital. Applicazioni.
- Differenziale e suo significato geometrico.
- Formula di Taylor: teorema di Taylor, Formula di McLaurin. Applicazioni al calcolo dei limiti.

7. Estremi. Studio del grafico di una funzione.

- Massimi e minimi relativi.
- Studio degli estremi relativi con la derivata prima; studio degli estremi relativi con le derivate successive.
- Massimi e minimi assoluti.
- Funzioni convesse e concave. Convessità per secanti e per tangenti. Condizione necessaria e sufficiente per la convessità con funzioni di classe C^2 (*). Punti di flesso.
- Punti angolosi, cuspidi, punti a tangente verticale.
- Studio di una funzione.

- Problemi di massimo e minimo in geometria piana e con il metodo delle coordinate .

9. Integrale definito.

- Area del trapezoide.
- Integrale definito di funzioni continue secondo Riemann e proprietà.
- Funzioni primitive.
- Funzione integrale.
- Teorema della media(*) .Teorema fondamentale del calcolo integrale(*). Formula di Newton-Leibniz(*).
- Integrali generalizzati.

10. Integrale indefinito

- Integrale indefinito di una funzione continua.
- Integrazione immediata. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione per scomposizione.
- Integrazione per sostituzione. Integrazione di funzioni razionali aventi a denominatore una funzione polinomiale di II grado. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte, mediante decomposizione in fratti semplici. Integrazioni di funzioni razionali trigonometriche. Integrazione di funzioni irrazionali .
- Calcolo di aree. Volume di un solido di rotazione. Integrazione per strati.

11. Metodi numerici

- Risoluzione approssimata delle equazioni numeriche. Metodo di bisezione, metodo delle tangenti.

12. Elementi di statistica(da qui in poi, programma non ancora svolto al momento della stesura del documento)

- Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson
- Distribuzione normale o gaussiana.

13. Introduzione alle equazioni differenziali.

- Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili e lineari.
- Equazioni differenziali del secondo ordine: lineari e a coefficienti costanti.

Il testo in adozione è:

Bergamini- Trifone “Manuale blu di Matematica” Editore Zanichelli

Obiettivi

Per Matematica, sono identificati come obiettivi della disciplina:

- La capacità di ragionamento coerente ed argomentato e, quindi, " imparare a dimostrare", rendendosi conto dell'importanza del motivare i procedimenti risolutivi;
- Le competenze nell'uso delle tecniche dell'Analisi , non fini a se stesse, ma attraverso uno studio consapevole ed un utilizzo ragionato dei teoremi e delle procedure di calcolo;
- La capacità di usare un linguaggio formale appropriato alle diverse situazioni;
- La capacità di analizzare in modo autonomo i problemi, ricercando approcci diversi e soluzioni alternative;
- La capacità di utilizzare metodi strumenti, e modelli matematici risolutivi in situazioni diverse;
- L'utilizzazione critica e la sistemazione logica delle conoscenze acquisite;
- Il conseguimento di una cultura generale, idonea ad una scelta meditata della facoltà universitaria.

Quindi procedendo per ambiti

CONOSCENZE :

- Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza. (definizioni, enunciati di teoremi, inserimento di questi nel contesto generale)

COMPETENZE

- Comprensione: saper leggere ed interpretare correttamente un testo di teorema e /o di problema;
- Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso utilizzando il lessico preciso;
- Argomentazione: abitudine all'applicazione consapevole delle conoscenze acquisite e al rigore logico;
- Rielaborazione: abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.

CAPACITA':

- Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sintesi: Acquisire padronanza dei vari argomenti della disciplina nella loro globalità, che consenta il ricorso a modelli matematici astratti anche per la risoluzione di problemi reali;
- Valutazione: Abitudine ad affrontare lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi rigorosi.

Metodologia

Parole chiave: lezione frontale, lezione partecipata, problemi, esercizi di routine, "Problem solving"..

Posti gli obiettivi di cui sopra, le lezioni non sono state esclusivamente di tipo frontale, con spiegazioni teoriche ed esempi di applicazioni, poiché in tale situazione gli allievi si sarebbero limitati ad una situazione passiva di ascolto. Piuttosto le attività di classe sono state subordinate agli obiettivi da conseguire: lezioni partecipate alla scoperta di nessi, relazioni, teoremi elementari; posizione di problemi, in special modo discussioni geometriche e studi di funzione con lezione interattiva, nell'ambito di un approccio "Problem solving", finalizzata alla comprensione ed allo sviluppo delle capacità di analisi; lezioni frontali per l'introduzione di argomenti particolarmente complessi o per la sistematizzazione di altri; esercizi di routine (svolti dagli studenti) destinati a stimolare l'applicazione autonoma di quanto studiato; proposte di lavoro autonomo, fra le quali anche esercitazioni in classe, finalizzate a promuovere capacità di analisi e sintesi. Non si sono trascurate le dimostrazioni, che costituiscono (se capite e non apprese in modo puramente mnemonico) uno dei cardini dell'apprendimento logico-scientifico. Da un punto di vista tassonomico ho cercato di mediare le esigenze degli apprendimenti elementari con quelle degli apprendimenti superiori, privilegiando tuttavia queste ultime poiché si tratta di una classe finale.

Le competenze intellettuali degli apprendimenti elementari sono quelle di saper ricordare e riconoscere un "contenuto" in forma identica a quella in cui è stato originalmente presentato. A livello di apprendimenti intermedi i processi interessati sono quelli del saper comprendere, eseguire ed applicare le conoscenze raccolte: esecuzione di esercizi e problemi di tipo già noto, rielaborazione autonome con tecniche diverse. Infine per le prestazioni intellettuali di livello superiore si è cercato di sviluppare, da un lato, le competenze proprie dell'analisi (classificare limiti, funzioni, integrali secondo schemi noti, porre relazioni fra casi concreti e teoremi proposti,) e della sintesi (risolvere problemi inquadrabili nello

studio della teoria); dall'altro sviluppare qualità di immaginazione e di inventiva, intese quali capacità di proporre soluzioni "originali".

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

Sono state effettuate almeno tre prove scritte sommative per quadrimestre.

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- capacità di verifica della coerenza del procedimento
- impostazione logica del problema assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della procedura risolutiva
- sono consentiti sporadici errori di calcolo che non inficino la correttezza globale dell'elaborato.

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale usando una scala lineare, e avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguato ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Ho questa classe dalla terza e molti alunni hanno studiato con impegno e dedizione, nonostante la pandemia e le relative difficoltà, conseguendo risultati dal discreto all'ottimo; durante questo ultimo anno la classe è parsa un poco appagata, con scarso lavoro a casa e partecipazione saltuaria in classe, anche per il succedersi delle prove di ammissione alle varie facoltà universitarie.. Solo gli studenti più interessati hanno saputo mantenere una concentrazione adeguata e mostrare un rendimento ottimo anche in questo anno di cambiamenti, di incertezze, e di distrazioni. Ci sono situazioni di debolezza e di manifesta difficoltà. In quest'ultimo anno il profitto è buono o ottimo per cinque/ sei studenti, tra il sufficiente e il discreto per il resto, e solo alcuni, pochi, hanno profonde lacune, perché le carenze pregresse si sono fatte sentire e perché sono stati ostacolati, nella crescita culturale, da un incerto metodo di studio.

FISICA

Docente: M.A.

1. Richiami ai programmi degli anni precedenti: il concetto di campo; i campi conservativi; il campo gravitazionale; il campo elettrico; relazione tra campo elettrico e le sue sorgenti; il campo magnetico e le sue proprietà. La forza elettrostatica. La forza di Lorentz: Moto di una carica elettrica in un campo magnetico; moto di una carica in un campo elettro-magnetico: spettrografo di massa, ciclotrone. Leggi del flusso e della circuitazione per il campo elettrico e magnetico stazionari nel vuoto. Densità di energia nel campo elettrico e magnetico. Accumulo e dissipazione di energia da parte di una corrente elettrica.
2. Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e la sua origine. esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica: Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Flusso tagliato e flusso concatenato. Induttanza di un circuito. Rotazione di una spira in un campo magnetico (principi di

funzionamento del generatore di corrente e del motore elettrico). Proprietà caratteristiche delle correnti alternate. Trasformazione delle tensioni alternate e trasporto dell'energia elettrica: Trasformatori statici.

3. Relazione qualitativa tra campi elettrici e magnetici variabili . Campo elettrico indotto. Circuitazione del campo elettrico indotto. Corrente di spostamento . Le equazioni di Maxwell: una sintesi dell'elettromagnetismo. Campi elettrici e magnetici variabili. Le onde elettromagnetiche. La polarizzazione. Energia e impulso trasportato da un'onda elettromagnetica. Lo spettro delle onde elettromagnetiche
4. (Non ancora svolto Dalla Relatività galileiana alla Relatività ristretta. I postulati della relatività ristretta. Relatività della simultaneità degli eventi. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz. Legge di composizione delle velocità ; limite non relativistico. Conservazione della quantità di moto. Massa ed energia in relatività.
5. La crisi della fisica dell'800) Corpo nero e ipotesi di Planck; effetto fotoelettrico e interpretazione di Einstein.

Testo in adozione: L'Amaldi per i licei scientifici . Zanichelli Editore.

Obiettivi

Conoscenze:

- Conosce i principi fondamentali della Fisica sotto l'aspetto concettuale e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono tra le grandezze che caratterizzano il fenomeno.
- Riferisce contenuti ed idee, inquadrandole nel contesto, anche storico, della loro formulazione, con il linguaggio formale che li caratterizza.
- Competenze:
- Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica;
- Affronta gli argomenti in modo razionale e consequenziale, con adeguati riferimenti alla realtà;
- Sa esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando un lessico adeguato;
- Riesamina criticamente le conoscenze via via acquisite.
- Rielabora collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati ed applica le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

Capacità

- Individua e seleziona gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite;
- Sa passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria, per acquisire una visione scientifica organica della realtà;
- Eneuclea e sintetizza le idee centrali di un fenomeno;
- Affronta i problemi con rigore metodologico, senza ricorrere meccanicamente ad un coacervo di formule.
- Affronta lo studio con spirito critico in modo da aprirsi a possibilità di rielaborazione ed impostazione personali, nell'ambito di procedimenti descrittivi formulati con linguaggio matematico.
- Utilizza modelli esplicativi opportune teorie fisiche ed applica gli stessi in ambiti diversi;
- Acquisisce metodi generali per risolvere i problemi;
- Storicizza i modelli esplicativi.

Metodologia

- Si rimanda allo stesso punto del programma di matematica per una più dettagliata illustrazione

Criteri e strumenti di misurazione e di valutazione

La valutazione degli obiettivi è stata basata sui seguenti fattori:

- impostazione logica del problema e o argomento assegnato
- svolgimento ordinato del tema proposto
- originalità della interpretazione

L'attribuzione del voto è stata effettuata previa attribuzione di un punteggio a ciascuna domanda o problema, computo di un punteggio grezzo complessivo, poi riportato in scala decimale o usando una distribuzione normale con opportuna scelta del valor medio, oppure una scala lineare, avendo anche qui, fissato a priori la sufficienza.

Anche per le prove orali mi sono adeguato ad una griglia basata su tre diversi fattori:

- conoscenza specifica dei contenuti richiesti
- capacità di approfondimento e di rielaborazione personale, uso di linguaggio appropriato
- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

La classe ha vissuto nel triennio un processo formativo vivace, e l'insegnamento della Fisica non è stato messo in secondo piano. Valgono le stesse osservazioni fatte per Matematica; mediamente la preparazione è sufficiente e/o discreta, in alcuni casi ottima.

SCIENZE NATURALI

Docente: G.C.

Presentazione della classe

Per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica, la maggior parte degli studenti ha seguito con interesse, coinvolgimento ed impegno le lezioni. Il comportamento degli alunni è stato nel complesso serio e corretto. Il profitto si è assestato su due livelli: diversi alunni hanno raggiunto risultati da eccellenti a buoni, mentre la restante parte della classe si è assestata su risultati discreti/sufficienti.

Testi

- Sadava D., Hillis D.M., Heller H.C., Berenbaum M.R., Posca V. "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ED. Zanichelli
- Pignocchino C. "Geoscienze" ED. SEI

- Porta M., Pafundi P. C. “CLIL Biotechnology” ED. Principato

Finalità dell’attività didattica nell’ambito delle Scienze Naturali

Secondo i nuovi programmi ministeriali, le finalità generali perseguite sono state:

- comprendere come la chimica organica e la biochimica siano alla base delle tecnologie del DNA ricombinante
- comprendere come le applicazioni biotecnologiche siano le nuove frontiere della biologia molecolare
- comprendere come la Terra sia un sistema complesso in equilibrio dinamico
- individuare i rapporti delle Scienze naturali e biologiche con gli altri settori delle scienze sperimentali

Obiettivi di apprendimento

Per quanto riguarda l’analisi degli obiettivi di apprendimento si rimanda al Documento di classe che tiene conto della posizione condivisa dei docenti di tutte le discipline.

Metodi e strumenti

Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso lezioni interattive che hanno previsto l’utilizzo di video, animazioni, materiale di approfondimento. La parte di programma relativa alle biotecnologie è stata trattata in modalità CLIL, utilizzando materiali e risorse multimediali oltre al testo acquistato autonomamente dagli studenti.

Verifiche

Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto, con utilizzo di schemi ed immagini per stimolare le capacità di collegamento ed interpretazione.

Valutazioni

Per il metodo e la scala di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito in sede di Dipartimento ed in sede di Consiglio di classe. Oltre a prove sommative scritte e orali, hanno contribuito alla valutazione degli alunni anche relazioni di laboratorio, valutazioni formative e progetti personali.

Contenuti disciplinari suddivisi per moduli

PRIMA PARTE (A): SCIENZE DELLA TERRA

Il modulo A-1 è stato svolto ad inizio anno; il modulo A-2 a fine anno.

MODULO n° A-1 Vulcani e sismi - La struttura interna della Terra

Contenuti:

- Vulcani, eruzioni e rischio vulcanico
- Sismi, onde sismiche e rischio sismico
- I sismi come principale mezzo d’indagine riguardo la costituzione interna della Terra
- Le discontinuità sismiche
- Modello attuale della struttura interna della Terra: litosfera, astenosfera, mesosfera e nucleo.

Obiettivi specifici:

- Saper descrivere i concetti di rischio vulcanico e sismico

- Saper individuare nel globo le zone a maggiore rischio vulcanico e sismico
- saper discutere l'importanza della sismologia nello studio dell'interno della Terra
- Saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra

MODULI n° A-2/A-3 Le strutture della crosta terrestre e la dinamica della litosfera

Contenuti:

- Crosta continentale e crosta oceanica
- Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche
- Le aree insulari ed i sistemi arco-fossa
- Calore interno della Terra
- Il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche
- La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove
- La teoria della tettonica delle placche
- Margini convergenti, divergenti e conservativi
- L'orogenesi e relative tipologie
- I punti caldi
- Correlazione tra tettonica a placche ed attività sismica e vulcanica
- Storia geologica d'Italia (cenni)

Obiettivi specifici:

- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre
- saper evidenziare le differenze tra crosta continentale ed oceanica
- saper citare le prove portate da Wegener a sostegno della Teoria della deriva dei continenti
- saper parlare della teoria della tettonica delle placche come teoria unificatrice
- saper descrivere orogenesi, espansione dei fondali e sistemi arco-fossa
- saper discutere l'importanza della sismologia nello studio dell'interno della Terra
- saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra
- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre
- saper descrivere per sommi capi la storia geologica d'Italia

SECONDA PARTE (B): BIOLOGIA

MODULO n°B1- biologia molecolare del gene

Contenuti:

- Gli acidi nucleici: DNA/RNA
- Duplicazione DNA
- Sintesi proteica (trascrizione e traduzione)
- Mutazioni
- Regolazione espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
- Genetica batterica e virale

Obiettivi specifici:

- conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie

- saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA
- saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari
- conoscere il processo di sintesi proteica
- distinguere diversi tipi di mutazioni e relative conseguenze
- comprendere i principi di genetica virale necessari alle biotecnologie, quali tipo di materiale genetico e tipo di ciclo virale
- conoscere i principi di genetica batterica, quali coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica
- conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti
- riconoscere il diverso significato del controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti

MODULO n°B-2 - Le biotecnologie in modalità CLIL

Contenuti:

- Le biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, la PCR e l'amplificazione del DNA, il sequenziamento del DNA, la clonazione, il clonaggio, l'ingegneria genetica e gli OGM.
- Le applicazioni delle biotecnologie: esempi di biotecnologie in campo medico, in campo agronomico, ambientale, medico

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, l'amplificazione del DNA tramite PCR, elettroforesi, sequenziamento Sanger e WGS, RNAi, CRISPR-Cas9
- saper descrivere alcune delle applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante

TERZA PARTE (C): CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

MODULO n° C-1 La chimica del carbonio

Contenuti:

- Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio
- Teoria dell'orbitale ibrido
- Ibridazioni sp, sp², sp³, legami semplici, doppi e tripli
- Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione
- Stereoisomeria: isomeria cis-trans (geometrica) ed isomeria ottica (enantiomeria)

Obiettivi specifici:

- conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche
- comprendere i concetti di orbitale ibrido e orbitale molecolare
- saper distinguere tra legame sigma e legame pi-greco
- conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria

MODULO n° C-2 Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

Contenuti:

- Idrocarburi, loro classificazione e proprietà.
- Alcani e cicloalcani: reazioni di ossidazione e alogenazione
- Alcheni: reazioni di addizione elettrofila (idrogenazione e idroalogenazione, idratazione)
- Alchini: reazioni di idratazione
- Benzene: reazioni di sostituzione elettrofila (alogenazione)
- Composti eterociclici aromatici

Obiettivi specifici:

- conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali e proprietà chimiche, reazioni (generalità sui meccanismi)
- saper scrivere formula bruta e formula di struttura degli idrocarburi alifatici
- conoscere la nomenclatura IUPAC degli idrocarburi
- descrivere l'importanza biologica dei composti eterociclici aromatici

MODULO n° C-3 I derivati degli idrocarburi

Contenuti:

- I gruppi funzionali nei composti organici
- I derivati degli idrocarburi: alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi, acidi carbossilici polifunzionali

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche chimiche dei derivati degli idrocarburi
- saper scrivere formula di struttura di alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi
- conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali derivati degli idrocarburi
- conoscere le principali reazioni che interessano i derivati degli idrocarburi: sostituzione nucleofila negli alogenuri, rottura del legame O-H e ossidazione negli alcoli e nei fenoli, addizione nucleofila e ossidazione di aldeidi e chetoni, sostituzione nucleofila negli acidi carbossilici (esterificazione di Fischer), idrolisi basica degli esteri,

MODULO n° C-4 Le biomolecole

Il modulo è in corso di trattazione al momento della stesura del documento, pertanto è affrontato nei contenuti generali. Contenuti:

- carboidrati – strutture e funzioni di monosaccaridi e polisaccaridi
- lipidi – strutture e funzioni di gliceridi e steroidi
- proteine – strutture e funzioni
- enzimi – meccanismi d'azione e controllo dell'attività enzimatica
- acidi nucleici e acidi nucleici speciali, struttura e funzioni (già affrontati estesamente nei moduli B-1 e B-2)

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi
- conoscere la struttura degli aminoacidi, saper descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria della proteina
- definire le principali funzioni delle proteine
- saper descrivere il ruolo dei catalizzatori biologici e con quali meccanismi vengano regolati
- saper descrivere la struttura del DNA, mRNA e ATP

MODULO n° C-5 Il metabolismo energetico

Il modulo verrà trattato in seguito alla stesura del documento, pertanto sarà affrontato nei contenuti generali. Contenuti:

- Reazioni anaboliche e reazioni cataboliche
- ATP fonte di energia cellulare
- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica (visione d'insieme)
- fase aerobia della respirazione, catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi: aspetti generali
- fotosintesi: aspetti generali

Obiettivi specifici:

- saper definire le caratteristiche essenziali dei processi anabolici e catabolici
- saper descrivere il ruolo dell'ATP
- conoscere le tappe principali del catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica
- conoscere le tappe principali del catabolismo aerobico del glucosio: ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi
- conoscere le tappe principali del processo fotosintetico
- saper confrontare respirazione cellulare e fotosintesi

Progetti

La classe ha partecipato al PNLS organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia, frequentando seminari e laboratori: conferenza relativa ai meccanismi catalitici degli enzimi, laboratorio relativo al riconoscimento dei principi attivi dei farmaci.

La classe ha partecipato all'attività di PCTO presso l'Opificio Golinelli di Bologna, dove ha svolto un progetto di dieci ore relativo alla biologia molecolare e biotecnologie.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: L.R.E.

Profilo della classe

La classe e' stata, al quanto motivata. Ha seguito le attività didattiche con costanza ed impegno. Costante anche l'impegno di studio a casa e la puntualità nelle consegne. E' stato possibile sviluppare un percorso di scolarizzazione più che adeguato. Gli studenti si sono mostrati diligenti, precisi ed educati durante le lezioni frontali, inoltre segnalo una maggioranza di studenti e studentesse per gli ottimi risultati conseguiti, per l'impegno continuo, le capacità e la serietà con cui hanno portato avanti il loro lavoro;

Il comportamento generale degli studenti e delle studentesse e' stato corretto e da un punto di vista disciplinare non si sono segnalati problemi.

In generale gli studenti conoscono gli artisti analizzati, le specifiche tecniche di realizzazione di ciascuno, i caratteri generali delle principali correnti artistiche europee relative ai periodi storici affrontati. In generale gli studenti sanno collocare i diversi autori all'interno del proprio contesto sociale, politico e geografico, sanno individuare i nessi esistenti tra opere e contesti, grazie all'acquisizione di un metodo di "lettura dell'opera d'arte" in relazione a : contesto storico-geografico; descrizione del soggetto dell'opera.

METODOLOGIA:

Coerente con la programmazione di dipartimento disciplinare e con quella di classe, la metodologia ha avuto come supporto costante i manuali adottati, integrato anche con appunti del docente, supporti multimediali che hanno permesso una migliore fruizione delle immagini. Degli argomenti trattati, si e' cercato di dare sempre un'introduzione che collegasse cronologicamente i diversi stili e movimenti, storicamente e culturalmente contestualizzati. Le lezioni sono state svolte in modo frontale e/o dialogato, nelle ore di disegno a volte uso del laboratorio.

STRUMENTI:

Libri di testo: ITINERARIO NELL'ARTE, G.CRICCO, DI TEODORO, VERSIONE GIALLA, editore ZANICHELLI.

OLTRE IL DISEGNO, F. FORMISANI, editore LOESCHER

Lim, PC, internet, powerpoint ecc...

VERIFICHE:

Verifiche orali (con powerpoint o senza a scelta dello studente) di artisti e opere scelti dal programma. Verifiche di ricerche scritte su cartaceo o con strumenti informatici. Verifiche scritte strutturate. Elaborati grafici realizzati in classe

VALUTAZIONE:

Griglie di dipartimento

Programma di Storia dell'arte

REALISMO

- Caratteri fondamentali

Gustave Courbet

- Gli spaccapietre
- Un funerale a Ornans
- Le vagliatrici di grano
- L'atelier del pittore

IMPRESSIONISMO

- Caratteri fondamentali

Edouard Manet

- Ritratto di Irma Brunner
- Colazione sull'erba
- Olympia
- Il bar delle Folies Bergere
- Le stampe giapponesi

Claude Monet

- Impressione, sole nascente
- Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas

- La lezione di danza
- L'assenzio
- Piccola danzatrice
- Quattro ballerine in blu.

Pierre-Augustee Renoir

- Mouline de la Galette
- Le bagnati.

POSTIMPRESSIONISMO

- Caratteri fondamentali.

A scelta dello studente:

55

Paul Cezanne

- Le grandi bagnati
- I giocatori di carte
- La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves

Georges Seurat

- Une baignade a Asnieres
- Un dimanche apres-midi
- Le cirque

Paul Signac

- I gasometri. Clichy
- Il Palazzo dei Papi ad Avignone

Paul Gauguin

- L'onda
- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh

- I mangiatori di patate
- Autoritratti
- Film: Sulla soglia dell'eternita'

Henri de Toulouse Lautrec

- Al Moulin Rouge
- La clownessa Cha-u-Kao
- La toilette
- Au Salon de la Rue des Moulins.

I GRANDI MAESTRI DELL'ARCHITETTURA MODERNA (Dispensa fornita dalla docente)

- Caratteri fondamentali

Le Corbusier

- Villa Savoye

Frank Lloyd Wright

- Casa Kaufmann

Richard Meier

- Chiesa Dives in Misericordia

56

L'ART NOUVEAU

- Caratteri fondamentali

Antoni Gaudí

- Sagrada Família
- Parco Güell
- Casa Milà

Gustav Klimt

- Idillio
- Giuditta
- Ritratto di Adele Bloch-Bauer I
- Il bacio
- “Lo stile fiorito”

L'ESPRESSIONISMO

- Caratteri fondamentali

Edvard Munch

- Sera nel corso Karl Johann
- Il grido

Egon Schiele

- Donna giacente

56

- Abbraccio

Programma di disegno

- Prospettiva centrale di una stanza
- Prospettiva accidentale di un edificio
- Concorso grafico, un nuovo logo per il liceo Tassoni.
- Metodologia progettuale: rappresentazione del territorio e del progetto, il PRG; Elaborato grafico di un interno ed esterno di un edificio.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Docente: G. A.

Presentazione della classe

La classe è composta da 24 alunni di cui 13 femmine e 11 maschi di cui uno diversamente abile. Non sono presenti alunni esonerati dall'attività pratica. L'insegnante ha seguito il gruppo classe da due anni. La maggior parte della componente maschile e una piccola parte di quella femminile, ha evidenziato, mediamente, un elevato sviluppo delle qualità psicomotorie di base e delle competenze sportive e molti di loro hanno raggiunto un livello eccellente delle loro prestazioni. Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi, utilizzando nuove strategie.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti completamente: la capacità di socializzazione si è dimostrata completamente acquisita e il rapporto instauratosi tra gli alunni e tra gli stessi e l'insegnante ha fatto sì che l'ambiente classe risultasse particolarmente motivante; tutti si sono potuti esprimere secondo le proprie capacità, per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, sia coloro che erano predisposti e particolarmente dotati, sia coloro i quali, pur non essendo in possesso di qualità coordinative e condizionali eccelse, hanno profuso un impegno costante e particolarmente apprezzabile soprattutto il gruppo maschile e un piccolo gruppo femminile, conseguendo in questo modo, il raggiungimento di risultati eccellenti.

Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito:

un adeguato potenziamento fisiologico di base, attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare;

una migliorata capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un carico addizionale di entità adeguata.

Sono stati effettuati approfondimenti operativi e teorici di alcune attività motorie e sportive, individuali e di squadra e di alcuni argomenti riguardanti la storia dello sport.

Contenuti

Fasi di una lezione pratica:

fase di riscaldamento:

corsa 5',

esercizi di respirazione,

andature preatletiche e ginnastiche,

esercizi di mobilità articolare,

allungamento muscolare, (stretching) degli arti superiori, inferiori e del rachide

es. di tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali eseguiti a corpo libero, con piccoli o grandi attrezzi

fase centrale: esercizi specifici dell'argomento da trattare:

giochi di movimento, non codificati, propedeutici all'apprendimento delle tecniche dei giochi di squadra

didattica ed applicazione di tecniche dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, tennis tavolo; badminton)

didattica ed applicazione di tecniche delle varie discipline dell'atletica leggera (corsa di velocità e di resistenza).

didattica ed applicazione di tecniche della ginnastica artistica relative alla preacrobatica (rotolamenti, verticale)

didattica ed applicazione di tecniche relative all'arrampicata sportiva svolte sia alla spalliera che al quadro svedese per arrivare alla parete di arrampicata

all'interno delle lezioni sono stati presentati argomenti teorici relativi agli aspetti teorici della materia, sui benefici dell'attività fisica, sugli effetti e l'utilità dei singoli esercizi, sugli effetti dell'allenamento sportivo, sull'importanza di uno stile di vita corretto

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto in funzione dell'alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all'aperto e delle attrezzature a disposizione. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto:

della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali,

della tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi,

della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento,

della partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi.

della partecipazione, impegno, attenzione nelle attività svolte.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente: V.M.G.

PROGRAMMA SVOLTO

Obiettivi formativi della disciplina

L'ultimo anno del percorso formativo è mirato a sollecitare la maturazione civile ed etica degli alunni

avvalentesi dell'IRC.

La disciplina concorre a promuovere la progettualità personale in vista delle mete immediate e rispetto ai fini ultimi dell'esistenza.

Pertanto, gli **obiettivi** disciplinari sono stati:

- . acquisire un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica;
- . operare confronti tra diversi modelli etici;
- . essere in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica ma corretta trattazione di alcune tematiche di bioetica;
- . conoscere i principi etici della Chiesa in merito ai temi toccati;
- . comprendere la dignità della persona umana come fondamento dei diritti;
- . rendere consapevoli i ragazzi di come i valori di pace, solidarietà e accoglienza possono essere vissuti quotidianamente;
- . imparare a dialogare con tutte le persone, anche con chi ha idee diverse dalle nostre.

Contenuti disciplinari:

1. L'etica e l'agire morale.
2. Dignità e diritti umani: i diritti violati dei minori.
3. Buddismo: Buddismo tibetano.
4. I Nuovi Movimenti Religiosi e la loro diffusione nella società secolarizzata.
5. Etica della solidarietà: **SERMIG** (Servizio Missionario Giovani) - Arsenale della pace.

Gli argomenti 2 e 3 sono stati affrontati dal docente supplente, il quale ha inoltre sviluppato l'argomento “**Adolescenza, sessualità ed emozioni**”: argomento esterno rispetto al piano di lavoro redatto ad inizio anno scolastico trattato poiché propedeutico all'assemblea d'istituto.

Metodologie didattiche e Strumenti

La didattica è stata svolta con: lezione frontale, dialogo guidato, analisi e commento di documentari/ film e di articoli di stampa, coinvolgimento attivo degli studenti nel portare il proprio contributo personale, nel contestualizzare e rielaborare le tematiche proposte.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: documentari e film, fotocopie fornite dalla docente, documenti del Magistero e Bibbia; articoli tratti da quotidiani e riviste, schede di approfondimento, schemi di sintesi, materiale vario reperito da Internet.

Sussidi utilizzati:

Dizionario delle religioni

Bioetica tra scienza e morale, G. Piana, ed. UTET 2007.

Documenti del Magistero della Chiesa cattolica: lettera enciclica *Evangelium Vitae*, 1995, e i *Messaggi per la Giornata Mondiale della Pace* di Giovanni Paolo II ; lettera enciclica *Pacem in terris*, 1963, di Giovanni XXII

Verifica e valutazione

La verifica si è basata sull'osservazione diretta degli alunni e sulla pertinenza degli interventi, spontanei e richiesti, fatti dagli studenti.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti indicatori: attenzione e interesse per la proposta didattica; partecipazione e collaborazione alle attività proposte; capacità di ascolto nei confronti dei compagni di classe; pertinenza degli interventi, conoscenza e qualità dei contenuti espressi nel dialogo: approfondimento e personalizzazione delle tematiche; conoscenza dei contenuti svolti; comprensione ed uso del linguaggio specifico.

Giudizio sulla classe

Il gruppo classe ha sempre manifestato interesse costante per gli argomenti proposti, impegno serio e continuo, nonché senso critico e capacità di rielaborazione personale delle tematiche trattate. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e propositiva, ricca di riflessioni e approfondimenti personali di grande interesse, da

parte della maggior parte degli studenti, alcuni sono intervenuti solo se stimolati con domande dirette. Il comportamento è stato corretto sia nella relazione docente alunni che in quella tra pari; l'attività didattica si è sempre svolta in un clima sereno e collaborativo. La frequenza è stata regolare. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutta la classe. I livelli raggiunti sono stati ottimi.

EDUCAZIONE CIVICA

attività	ore	Temi e modalità d'intervento	Docente/materia
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	4		Insegnanti in orario
Una assemblea d'istituto: elezioni dei rappresentanti	4		Insegnanti in orario
CITTADINANZA DIGITALE	4 2	Laboratorio per test invalsi (simulazione) La quarta rivoluzione: come l'infosfera sta trasformando il mondo.	Prof. Corni Prof. Blè Prof Calabrese
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: la donazione (ADMO e AVIS, lotta al doping)	2 2	incontri con AVIS e ADMO, lotta al doping	Insegnanti in orario
Progetto di Cittadinanza e Costituzione	6 4 4	Costituzione italiana e Assemblea costituente Storia e memoria Civil Rights movement in the Usa	Prof. Calabrese Prof Calabrese (e prof. Corni) Prof. Blé
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	4	Visita a Vienna e campo di concentramento di Mauthausen.	
Agenda ONU 2030	2	Antropocene Riscaldamento globale	Prof Gianaroli
Totale ore	38		

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – PRIMA PROVA			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. Coesione e Coerenza testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti. Analisi assente / scorretta Comprensione parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti. Analisi approssimativa e generica Comprensione dei nuclei fondamentali del testo. Analisi adeguata, pur con errori Comprensione sostanzialmente corretta del testo. Analisi per lo più corretta e precisa Comprensione del testo nella sua interezza. Analisi puntuale e rigorosa	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
			/100
			/20

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 - Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. - Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sviluppo frammentario, tesi assente. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti Sviluppo confuso; tesi disorganica. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti Sviluppo abbastanza lineare della tesi. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Sviluppo lineare, coerente e tesi chiara. Riferimenti congruenti con rielaborazione Tesi e argomentazioni coerenti, con grande rigore logico. Riferimenti ricchi e buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentario e disorganico. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti A tratti confuso e frammentario. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Abbastanza lineare e coerente. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Ben organizzato e lineare. Riferimenti congruenti con discreta rielaborazione Ben organizzato ed equilibrato. Riferimenti ricchi e con buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20

Griglia di valutazione della prova di Matematica per l'attribuzione dei punteggi (puramente indicativa)

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio attribuito
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	
Punteggio		